

Convertitevi e credete nel Vangelo

(Marco 1,12-15)

Cesù dice di “credere al Vangelo”. Il Vangelo **non era ancora il libro scritto** (i 4 libri: Matteo, Marco, Luca, Giovanni). Il Vangelo è il “**lieto messaggio**” che Gesù sta portando: **Dio perdona, Dio salva, il Regno di Dio è qui**.

A molti, la parola Vangelo, invece, fa venire in mente un libro di regole morali, e la “conversione” viene collegata a rinunce e sacrifici. Invece, niente di tutto questo. Gesù non viene ad imporci delle pesanti regole morali: “**il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero**” (Matteo 11,30). L’unica regola che ci lascia è: “**che vi amiate gli uni gli altri**” (Giovanni 15,17). La “conversione” che ci chiede di fare è quella di **accoglierlo come salvatore e “rispondere” al suo amore**. La strada che ci invita a percorrere, dietro a lui, non è una strada di obblighi e di chiusure, ma **una strada di liberazione e di vita**.

Quaresima non è tempo di tristezza, ma di gioia: “**Abbiamo trovato il Messia**” (Giovanni 1,41) ed inoltre è tempo di preparazione, per una gioia ed una vita ancora più grande, nella Risurrezione (Pasqua).

Anche la Prima Lettura, se intesa male, può portarci fuori strada. Infatti il racconto del diluvio universale potremmo averlo così digerito male, da deformare l’immagine di Dio che abbiamo. Il diluvio non è il racconto di un fatto storico, ma è un racconto “mitico”, un racconto che ci insegna qualcosa di importante. **È come una parabola** ma il senso del racconto non è di mettere in evidenza un Dio vendicativo, che vuole castigare l’umanità. Al contrario questo racconto **vuole sottolineare la volontà di Dio di “salvare” l’uomo**, dell’**Alleanza** che Dio offre all’umanità, nonostante i suoi molti peccati. Un’Alleanza d’amore, anche se siamo ancora nell’Antico Testamento e non ancora nella piena rivelazione dell’amore del Padre per noi.

Gesù, con la sua vita, ci mostra che è venuto a guarire e a liberarci dal male.

“**Convertitevi e credete nel Vangelo**”. **Il Padre non ha mandato il Figlio a punire l’umanità, ma a salvare**. Il Padre ci offre questo tempo di salvezza proprio per la nostra conversione: un Dio che lascia crescere grano e zizzania ... perché non è ancora il tempo della mietitura (Matteo, 13,24)

Gesù è venuto a mostrarci che il Padre ci offre la nuova ed eterna **Alleanza nel sangue di Cristo**, versato per noi, per **il perdono dei peccati**. **Più lieto annuncio di così!**